Comune di San Giorgio delle Pertiche
Provincia di Padova

Originale

Deliberazione Consiglio Comunale n. 44 del 24-09-2019

Oggetto: **Adozione della variante n. 1 al piano degli interventi finalizzata alla realizzazione di interventi viabilistici - rotatoria all'intersezione tra la strada provinciale n.70 "Del Mulino" denominata via Praarie - via De Toni e la strada comunale denominata via Brenta, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e approvazione del Protocollo d'intesa con la Provincia di Padova ed il Comune di Campodarsego.**

Sessione Ordinaria – Seduta Pubblica di Prima Convocazione

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventiquattro** del mese di **settembre nella Residenza Municipale** si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore 20:45.

Eseguito l'appello risultano:

Canella Daniele		**P**
Corsini Alberto		**P**
Pierazzo Stefania		**P**
Bellotto Caterina		**P**
Biasibetti Andrea		**P**
Carnio Andrea		**P**
Scapolo Claudio		**P**
Scantamburlo Lisa		**P**
Costa Debora		**A**
Prevedello Piergiorgio		**P**
Scapin Davide		**P**
Filippi Paolo		**A**
Lorenzin Angela		**A**
TOTALE	Presenti: 10	Assenti: 3

Assiste alla seduta Giacomin Daniela Segretario Generale.
Scapolo Claudio nella sua qualità di Presidente Consiglio Comunale assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, e previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:
Corsini Alberto
Carnio Andrea
Scapin Davide
invita il consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

Viene sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di San Giorgio delle Pertiche è inserito nel Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI), del quale la Giunta Provinciale con delibera n. 94 del 29 maggio 2014, ha ratificato l'approvazione, già espressa nella conferenza dei servizi decisoria dell'11 aprile 2014, con entrata in vigore dello stesso in data 4 luglio 2014;

- Il Comune di San Giorgio delle Pertiche ha avviato il rinnovo del proprio strumento di pianificazione comunale dotandosi del Piano di Assetto del territorio (PAT), entrato in vigore l'08/07/2017, ed ha iniziato il percorso di formazione del Piano degli Interventi (PI) attraverso la predisposizione del "Documento Preliminare" illustrato al Consiglio Comunale nella seduta n° 17 del 03/07/2018 così come previsto dall'art 18, comma 1, della L.R. 11/2004;

- Il Piano degli Interventi vigente attualmente è costituito dal previgente Piano Regolatore Generale che all'approvazione del PAT è diventato il PI per le parti compatibili con il PAT, come previsto dall'art. 48 comma 5 bis della LR n° 11/2004.
- La legge urbanistica regionale conferisce ai comuni, nei limiti delle competenze della Legge Regionale 23/04/2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, la possibilità di concludere accordi con soggetti privati o pubblici per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico;
- Gli accordi sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti di terzi;
- L'Accordo ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004 costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle stesse forme di pubblicità e partecipazione;
- L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato;
- Per quanto non disciplinato dalla L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, trovano inoltre applicazione le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 2 e seguenti, della Legge 07/08/1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'art. 16 della Legge Urbanistica Regionale definisce formazione e contenuti del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) facendo espresso riferimento alla pianificazione territoriale coordinata tra più comuni;

ATTESO che l'Amministrazione Comunale intende dare attuazione ai seguenti obiettivi generali:

- del PAT, in particolare per quanto indicato all'articolo 1, finalità, obiettivi, contenuti ed ambito di applicazione e alla parte 2^-Azioni strategie del sistema relazionale in particolare: art. 91-In*frastrutture per la mobilità*, art.92-*Direttrici preferenziali per l'organizzazione delle nuove connessioni viarie*, art. 93-*Viabilità da riqualificare attraverso interventi diretti al miglioramento della qualità urbana*;
- del PI, in particolare per quanto indicato nel documento programmatico preliminare relativo al sistema relazionale, infrastrutturale e della mobilità di interesse sovracomunale;

ATTESO che sulla scorta degli obiettivi sopra richiamati, l'Amministrazione Comunale ha intrapreso una intesa, che si andrà a formalizzare attraverso uno specifico accordo di programma, con la Provincia di Padova e il Comune di Campodarsego per addivenire alla modifica alla viabilità carraia e ciclopedonale, con la realizzazione di una rotatoria, all'incrocio stradale tra la strada provinciale n.70 "Del Mulino" denominata via Praarie - via De Toni e la strada comunale denominata via Brenta, in prossimità del confine est del territorio comunale;

ATTESO altresì che il suddetto intervento viabilistico:

- è ritenuto necessario per mettere in sicurezza un incrocio che presenta evidenti criticità, quanto a visibilità e volumi di traffico veicolare;
- ricade principalmente nel territorio del Comune di Campodarsego interessando anche delle proprietà private e che, a tal proposito, le Amministrazioni Comunali hanno condiviso, congiuntamente alla Provincia di Padova, di risolvere le accennate problematiche viarie attraverso la realizzazione della citata rotatoria;

RICHIAMATA la nota della Provincia di Padova in data 21 agosto 2019 e acquisita agli atti del comune in data 22.08.2019 prot.10986, con la quale l'Ente, quale soggetto deputato alla redazione della progettazione e attuazione della citata rotatoria, sulla scorta del progetto definitivo predisposto dal medesimo Ente, ha chiesto la Comune di San Giorgio delle Pertiche la verifica della conformità urbanistica dell'opera in relazione allo strumento urbanistico comunale vigente o, in alternativa, l'adozione di una specifica variante, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

CONSTATATA la non conformità della nuova previsione viaria in progetto, con le vigenti previsioni del Piano degli Interventi;

RAVVISATA pertanto la necessità di attuare una variante al Piano degli Interventi, con l'inserimento delle aree interessate dalla progettata previsione viaria, e conseguente imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art.9, comma 1, del DPR 327/2001, laddove prevede che "*un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità*";

DATO ATTO che a tale scopo è stata predisposta dalla Provincia di Padova, la documentazione relativa alla variante n.1 al Piano degli Interventi, avente per oggetto: adozione della variante n. 1 al piano degli interventi finalizzata alla realizzazione di interventi viabilitici (rotatoria all'intersezione tra la strada provinciale n. 70 "Del Mulino" via Praarie, via Brenta e via De Toni) con apposizione vincolo preordinato all'esproprio e composta dai seguenti elaborati:

-Planimetrie di progetto scala 1:500;

-Piano particellare di esproprio- planimetrie scala1:2000;

-Elenco ditte interessate all'esproprio;

-Visure catastali;

-Inserimento del progetto nel PI di San Giorgio delle Pertiche

-Inserimento del progetto nel PI di Campodarsego;

DATO ATTO che il progetto della variante al P.I. è coerente con il seguente apparato normativo:

- P.A.T.I., in particolare visto l'articolo 22 delle Norme Tecniche di Attuazione;
- P.A.T., Piano Assetto Territorio;

CONSIDERTO che non si rende necessaria la predisposizione di specifica relazione di valutazione di compatibilità idraulica, sulla scorta delle disposizioni contenute nelle delibere di Giunta Regionale n. 1322 del 10 maggio 2006 e seguente n. 2948 del 6 ottobre 2009, e relativo Allegato A, quest'ultimo avente per oggetto: "*Valutazione di compatibilità idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici. Modalità operative e indicazioni tecniche*", stante la particolare natura della variante che comporterà modifiche al territorio non incidenti sul regime idraulico in essere, giusta asseverazione redatta dal progettista della variante;

VISTA la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, recante "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 - norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", che stabilisce all'articolo 12, "*Disposizioni finali", comma 1, lettere a) e c), che:*

"1. Sono sempre consentiti sin dall'entrata in vigore della presente legge ed anche successivamente, in deroga ai limiti stabiliti dal provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a):

omissis

c) i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico;

Pertanto, le disposizioni di cui alla citata legge regionale n. 14 del 2017, non incidono sul procedimento relativo alla variante al Piano degli Interventi in trattazione;

ESAMINATI gli elaborati della variante n. 1 in argomento e in particolare le modifiche apportate alla cartografia del Piano degli Interventi;

RITENUTO, quindi, di procedere all'adozione della variante al P.I., per modificare le attuali previsioni del Piano degli Interventi, con l'inserimento dell'intervento viabilistico sopra descritto,

constatando la rispondenza alle finalità ed esigenze pubbliche da soddisfare e in particolare all'esigenza di migliorare la sicurezza stradale;

ATTESO che il contenuto della variante in argomento:

- si colloca in un contesto programmatorio del sistema funzionale a scala territoriale che vede i Comuni di San Giorgio delle Pertiche e Campodarsego inseriti nel sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (SFMR) con la previsione di eliminazione di tutti i passaggi a livello;

VISTA la proposta del Protocollo di Intesa, acquisito agli atti del comune in data 18.09.2019 prot. 12383, redatto dalla Provincia di Padova e finalizzato a regolare i rapporti fra la Provincia e i comuni di San Giorgio delle Pertiche e Campodarsego;

DATO ATTO che l'importo per l'acquisizione delle aree per l'esecuzione dei lavori, a carico del Comune di San Giorgio delle Pertiche, quantificate in via presuntiva in Euro 3000,00, sarà imputato al bilancio di previsione 2019-2021, annualità 2020;

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e in particolare l'articolo 18, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'articolo 9, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

DATO ATTO che sulla seguente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri, ai sensi dell'articolo 49, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

l'art. 6 della Legge Regionale 23/04/2004, n. 11 e s.m.e i.;

l'art. 11 della Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.e i.;

l'art. 42 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.e i.;

l'art. 7 della L.R. 16.03.2015 n. 4.

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 19 agosto n. 267;

RAVVISATA la propria competenza ai sensi dell'art. 5, comma13, del decreto legge 13 maggio 2011 n. 70, convertito, con modifiche nella legge 02 luglio 2011 n. 106;

D E L I B E R A

1. che le premesse narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e si intendono qui integralmente richiamate;

2. di **adottare** la variante n. 1 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, avente per oggetto: Adozione della variante n. 1 al piano degli interventi finalizzata alla realizzazione di interventi viabilistici - rotatoria all'intersezione tra la strada provinciale n.70 "Del Mulino" denominata via Praarie - via De Toni e la strada comunale denominata via Brenta, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e approvazione del

Protocollo d'intesa con la Provincia di Padova ed il Comune di Campodarsego e composta dai seguenti elaborati:

-Planimetrie di progetto scala 1:5000;

-Piano particellare di esproprio- planimetrie scala1:2000;

-Elenco ditte interessate all'esproprio;

-Visure catastali;

-Inserimento del progetto nel PI di San Giorgio delle Pertiche

I suddetti elaborati, allegati alla presente, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera;

3. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni dell'articolo 9, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, all'adozione della variante n.1 al Piano degli Interventi assunta con il presente provvedimento consegue l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

4. di dare atto che per le aree interessate dalla variante al P.I. adottata, dalla data odierna trovano applicazione le misure di salvaguardia previste dall'articolo 29, della legge regionale n. 11 del 2004, secondo le modalità stabilite dalla legge 3 novembre 1952, n. 1902, fino all'entrata in vigore della variante stessa;

5. di demandare al Responsabile del Settore Edilizia Privata e Urbanistica l'assolvimento delle necessarie e successive incombenze, in esecuzione della presente deliberazione, in conformità delle disposizioni dell'articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, e successive modificazioni e integrazioni, e articolo 18 della legge regionale n. 11 del 2004;

6. di approvare la proposta del Protocollo d'intesa, acquisito agli atti del comune in data 18.09.2019 prot. 12383, redatto dalla Provincia di Padova e finalizzato a regolare i rapporti fra la Provincia e i Comuni di San Giorgio delle Pertiche e Campodarsego, allegata alla presente;

7. di dare atto che l'importo per l'acquisizione delle aree per l'esecuzione dei lavori, a carico del Comune di San Giorgio delle Pertiche, quantificate in via presuntiva in Euro 3000,00, sarà imputato al bilancio di previsione 2019-2021, annualità 2020;

8.di autorizzare il Sindaco e il Responsabile del Settore Lavori Pubblici alla sottoscrizione del succitato Protocollo d'intesa;

9.di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione del sito internet istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione trasparente":

- sotto-sezione di secondo livello "Provvedimenti organi indirizzo-politico";

- sotto-sezione di secondo livello "Pianificazione e governo del territorio"; ai sensi di quanto disposto dagli articoli 23 e 39 comma 1, lettera a), del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

D I C H I A R A

la presente deliberazione con votazione unanime e separata immediatamente esecutiva, efficace ed eseguibile, ai sensi dell'art 134 del D.lgs. 267/2000, poiché si ha urgenza di definire i rapporti conseguenti al medesimo atto.

****

Il Sindaco Daniele Canella illustra la proposta di deliberazione. A seguito di discussione integralmente trascritta nell'allegato 1), come previsto dalla delibera consiliare n. 7 del 05/03/2014, il Presidente dà per letto il dispositivo della proposta di deliberazione e la pone ai voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione.

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Udita la relazione e i successivi interventi dei consiglieri comunali,

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa ottiene il seguente risultato legalmente espresso per alzata di mano, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti:	n.	11
Voti favorevoli:	n.	11
Voti contrari:	n.	/
Astenuti:	n.	/

DELIBERA

Di approvare, come approva, la suestesa proposta di deliberazione.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL. Con separata votazione, il cui risultato è accertato dai suindicati scrutatori, come segue la proposta viene accolta:

Consiglieri presenti:	n.	11
Voti favorevoli:	n.	11
Voti contrari:	n.	/
Astenuti:	n.	/

ALLEGATO 1) alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 24.09.2019.

Discussione relativa alla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Adozione della variante n. 1 al piano degli interventi finalizzata alla realizzazione di interventi viabilistici - rotatoria all'intersezione tra la strada provinciale n.70 "Del Mulino" denominata via Praarie - via De Toni e la strada comunale denominata via Brenta, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e approvazione del Protocollo d'intesa con la Provincia di Padova ed il Comune di Campodarsego".

Punto n. 3 dell'ordine del giorno.
21 PRESIDENTE: Prego signor Sindaco, esponga.
22 SINDACO: Grazie. Allora qua finalmente arriviamo a fare cose concrete e a fare opere concrete. Di fatto con questo provvedimento andiamo ad approvare la variante urbanistica per il sedime di competenza del Comune di San Giorgio delle Pertiche dove la Provincia costruirà la rotonda all'intersezione tra la provinciale 70 "Del Mulino" denominata via Praarie nella parte del nostro Comune e via De Toni nella parte del Comune di Campodarsego e la via Brenta.
Un incrocio molto pericoloso, un incrocio dove vengono fuori spesso incidenti e incidenti anche molto brutti, dove la gente tutti i giorni rischia la vita, dove c'è un flusso importante di auto e di camion, vista anche l'importanza di quella arteria come, di fatto, circonvallazione del centro di Campodarsego, da quando è stato aperto il nuovo cavalcavia e la nuova uscita diretta della SR 307 all'altezza della ditta Maschio di fatto moltissimi vanno fuori per di là, defluiscono per di là e, quindi, l'incrocio che, di fatto, è su una curva è ad altissima pericolosità.
Con questo provvedimento noi andiamo a recepire il sedime che sarà interessato dalla costruzione di questa rotonda, convertirlo da agricolo, o comunque da sedime di tipologia diversa, a sedime destinato alla strada e contestualmente, visto che lo trasformiamo in sedime destinato all'occupazione stradale, apponiamo il vincolo preordinato all'esproprio.
Cosa vuol dire? Che, di fatto, mettiamo quel vincolo per cui poi dovremo andare a procedere a fare l'esproprio con i privati di tipo bonario, lo spero, quindi che si possa fare in maniera veloce, trovare un compromesso e avere presto in disponibilità le aree, e quindi consegnare alla Provincia le aree e la conformità urbanistica delle aree in modo che possano partire con la gara d'appalto, successivamente l'affido e infine con i lavori dell'opera.
Questo per quanto riguarda il punto di vista tecnico della delibera.
Per quanto riguarda il Comune di San Giorgio delle Pertiche, si tratta veramente di pochi metri quadrati interessati da questa variante perché, di fatto, andiamo a porre questo vincolo preordinato all'esproprio su 35 metri quadri di proprietà di un privato lì residente, e su 6 metri quadri di proprietà del Demanio regionale. Vi è la cabaletta consortile che passa sotto…; 35 metri quadri il privato 6 metri quadri della Regione quindi si tratta di 41 metri quadrati complessivi. Il Comune di Campodarsego che nei prossimi giorni farà analogo provvedimento ha qualche metro in più rispetto ai nostri in previsione di cambio di destinazione urbanistica.
Contestualmente approviamo anche la previsione di spesa di 3.000 euro da imputarsi nel Bilancio previsionale 2020 o meglio nel triennale '19-'21 all'interno del comparto 2020 con cui è previsto il rimborso dei costi degli espropri, di fatto, insomma, il costo fattivo del pagamento del terreno. Una cifra veramente irrisoria, vista anche la poca consistenza, come dicevo prima, di metri quadri interessati poca consistenza che però per noi si trasforma in una grande opera, lo dicevo prima, molto attesa dalla comunità di Cavino, in particolar modo, ma molto attesa da tutti gli utenti di quelle strade che spesso si trovano veramente a dover rischiare, come dicevo prima, incidenti anche brutti su un incrocio che non è per niente agevole. Penso che tutti i presenti lo conoscano e lo frequentino settimanalmente se non quotidianamente. Voglio anche cogliere l'opportunità di questa discussione per togliermi qualche sassolino dalla scarpa. Perché abbiamo passato un mese sui giornali con attacchi all'Amministrazione, "che non avrebbe fatto niente per realizzare la rotonda", quando in realtà ben sapete, e qua mi rivolgo all'opposizione, che per poter fare questo serviva la chiusura dell'accordo e certamente non era il Comune di San Giorgio delle Pertiche che teneva fermo l'aspetto degli espropri. Qualcuno addirittura è andato a dire sui giornali e su Facebook che gli espropri erano già stati fatti. Se fossero già stati fatti non saremmo qui ad approvare questa variante, e

tanto meno il vincolo preordinato all'esproprio.
Però forse c'è un po' di confusione o forse sulla confusione ci si vuole far la polemica politica ma quello che importa è il risultato. Risultato che dimostra che a questa Amministrazione, con un incontro in Provincia, si è riusciti a definire il progetto e a trovare l'intesa anche con il Comune di Campodarsego, che inizialmente aveva fatto le barricate sulla soluzione progettuale. Poi ha trovato, appunto, un punto d'intesa con la Provincia, col Comune di San Giorgio sulla definizione in particolare non solo dell'opera rotonda ma della pista ciclabile che sarà realizzata attorno alla rotonda, in modo da consentire, Campodarsego l'ha già fatta un pezzo, l'altro pezzo lo stanno per fare che collegherà di fatto il centro di Campodarsego fino al confine con il nostro Comune, la rotonda sapete che è a confine, quindi sarà già prevista dei collegamenti ciclabili larghi 2 metri e mezzo sul lato sud e 2 metri sul lato nord. E poi toccherà al Comune di San Giorgio delle Pertiche continuare con la pista ciclabile in direzione est/ovest, fin quando ci saranno un po' di soldi, quando ci sarà la possibilità di fare questo importante intervento che comunque è ritenuto tra quelli prioritari da questa Amministrazione. Quindi, ripeto, si risponde con i fatti, con i fatti concreti, è bastata una riunione ed oggi siamo qua e siamo i primi che vanno in Consiglio Comunale con la delibera per, appunto, mettere a disposizione le aree e apporre questo vincolo all'esproprio che è necessario per poter poi dare avvio a tutta la procedura. Per trasparenza, visto che questa sera il pubblico è numeroso, ci onora la sua presenza, è giusto anche dire che i lavori non inizieranno a breve, nel senso che questo ritardo dovuto al non accoglimento del vincolo preordinato all'esproprio, alla non variante urbanistica nonostante sia già da un anno che la Provincia ha fatto il finanziamento, ha imputato in Bilancio il finanziamento per quest'opera, ha ritardato un po' il tutto.
Quindi, se prima si fosse trovata un'intesa con Campodarsego, se prima si fosse fatta questa variante, e apposto questo vincolo all'esproprio, saremmo già più avanti. Da adesso, questa sera, noi adottiamo questa variante, dovremo far trascorrere 60 giorni, se non erro, per le osservazioni, fra 60 giorni dovremo tornare in Consiglio Comunale per approvarla definitivamente e prendere atto di eventuali osservazioni, che non so se ci saranno, penso di no visto la pochezza di quantità, però potrebbero arrivare osservazioni. Una volta approvato il progetto bisognerà comunicare alla Provincia la conformità urbanistica, partirà poi l'iter per gli espropri, gli accordi una volta che saranno a disposizione le aree, quindi con la conformità e con le aree a disposizione la Provincia, che ha già i soldi accantonati con il Bilancio 2018 per cui mi sento di ringraziare in maniera particolare il Vicepresidente Marcello Bano e l'ex Presidente della Provincia Enoch Soranzo dai quali ero andato molte volte a bussare a battere la loro porta per avere questo importante finanziamento richiesto dal nostro territorio.
E poi, insomma, a disposizione le aree e con la conformità urbanistica, a quel punto là quando sarà tutto a posto solo in quel momento là la Provincia potrà fare la gara d'appalto, affidare i lavori, realizzare i lavori e poi inaugureremo l'opera.
Il cronoprogramma che ci siamo dati con la Provincia e il Comune di Campodarsego è che entro il 31 gennaio dobbiamo aver sbrogliato tutte le matasse burocratiche che vi ho appena spiegato e, quindi, poi successivamente partire con appalto, lavori, collaudo e inaugurazione dell'opera. Quindi io spero che entro l'estate prossima al massimo quest'opera, se non ci sono intoppi ulteriori, sarà fatta. Ripeto e ribadisco se si fosse partiti prima con l'apposizione del vincolo all'esproprio e con la conformità urbanistica forse oggi saremmo già in fase di appalto se non in fase di esecuzione dei lavori. Grazie.
23 PRESIDENTE: Grazie signor Sindaco della puntuale esposizione, noi ci auguriamo che i lavori vengano svolti quanto prima proprio per la pericolosità dell'incrocio che ha causato e purtroppo sta ancora causando molti, molti disagi ai cittadini.
Consigliere Prevedello vuole intervenire? Prego.
24 PREVEDELLO: Da parte nostra sicuramente c'è piena voglia, appunto, che questa rotonda venga fatta, anche perché è un incrocio, come ha ribadito prima il Sindaco, un incrocio molto pericoloso.
Fosse stato fatto prima, dico Sindaco, le carte effettive del disegno definitivo sono arrivate il 22 di agosto, quindi prima credo che non si poteva andare in Consiglio Comunale con un qualcosa. Quindi, diciamo, prima del 22 di agosto 2019 non si poteva fare. Ringraziamo la Provincia che ha messo i 350.000 euro nel Bilancio 2018, quindi aprile maggio 2018, per poter realizzare questa rotonda. Mi permetta di ringraziare anche il Presidente della Provincia, perché allora era Assessore alla viabilità e quindi ha anche lui i suoi meriti in questo progetto, in questa voglia di trovare i soldi, perché ricordiamo che il progetto è fermo dal 2012. Quindi, sono ben sette anni che è rimasto lì nel cassetto, ma non perché sia stato dimenticato, è rimasto lì nel cassetto perché la Provincia non aveva i soldi. 2018 sono riusciti a trovare i 350.000 euro per finanziare quest'opera. Agosto 2019 sono arrivati i disegni sia a Campodarsego che a San Giorgio delle

Pertiche, per poter procedere con l'iter degli espropri. Quindi, avanti, secondo me con il progetto speriamo che passino in fretta questi 60 giorni… da parte di San Giorgio non credo che ci saranno osservazioni visto e considerato, mi auguro, che la maggior parte dell'area interessata su Demanio sono solo i 35 metri quadri, un privato. Quindi, credo che andando incontro, non lo so se ci siano esigenze di muretto o quant'altro da parte del privato, non lo so… quindi, si riesce a non avere nulla ostare, diciamo, da parte del nostro Comune. Campodarsego non sappiamo come sono messi, visto e considerato che si trovano la fetta più grossa, quasi l'80% della Rotonda è sul loro territorio, quindi loro hanno la partita diciamo quella un po' difficile ma, da quel che mi risulta, so che avevano già comunque intavolato dei discorsi bonari, insomma, per gli espropri, per affrontarli gli espropri.
Vedo dal progetto che comunque è stata presa in considerazione su tutti e quattro i lati appunto della rotonda, la pista ciclabile, spero che questa Amministrazione, come è stato detto durante la campagna elettorale appunto provveda alla realizzazione della pista ciclabile. Adesso non so se ha sul lato sud, sul lato nord della provinciale 70, comunque mi auguro, appunto, che da qui ai prossimi quattro cinque anni, visto e considerato che Campodarsego arriva fino alla rotonda e i nostri cittadini di Cavino, la maggior parte usufruiscono di quelli che sono i mezzi pubblici, vedi appunto il treno, della stazione di Campodarsego, cerchiamo di mandarli in sicurezza sulla provinciale 70. Grazie.
25 PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Consigliere.
26 SCAPIN: Allora dobbiamo sapere, facciamo un po' di cronistoria, è dal 2012 che aspettiamo questa benedetta rotonda, dall'allora Assessore provinciale Roberto Marcato. Quel Roberto Marcato che l'anno scorso in campagna elettorale in televisione andava a dire che entro un anno veniva fatta la rotonda. Quindi 6 agosto 2018 ore 11:30, 6 agosto 2019 11:30 io sono andato ad inaugurare la Rotonda. Era campagna elettorale! Va bene, siamo in un paese democratico, va bene, ognuno se la gioca come vuole. Un cittadino che adesso è anche denunciato, mi ha fatto una telefonata perché dopo è stata taroccata, questa telefonata, gli amici del signor Sindaco che fa il sorrisetto lo sanno bene, dove veniva fuori questa telefonata taroccata che ero contrario alla rotonda. Io non sono mai stato contrario alla Rotonda, tanto è vero, caro Sindaco e cari amici concittadini, che il limite di 50 all'ora in via Praarie l'ho fatto installare io personalmente. Il lampione finché aspettavamo la famosa Rotonda coi soldi dei cittadini di San Giorgio delle Pertiche l'ho fatto installare io. Benissimo. In quella famosa telefonata mi si accusava che… taroccata e, ripeto, quel signore ne risponderà sui posti dovuti, io facevo, diciamo, passare in seconda mano l'incrocio di via Praarie. Sono stato Consigliere, assessore per 15 anni e Vice Sindaco per 5 anni e conosco… e tutti mi conoscono… che conosco il territorio tanto è vero che gira la leggenda che prima che si stacca una foglia io vengo a saperlo! Non che cada per terra. Bene.
Su quella famosa telefonata andavo a dire che era validissima e aspettavamo questa rotonda, anzi era dal 2012. Però… però, ci sono incroci molto più pericolosi nelle provinciali. Mi viene in mente via … abbiamo due morti nel giro di 10 anni, in via Praarie abbiamo un morto 40 anni fa. Abbiamo incroci che succede un incidente al giorno, parlo del nostro territorio, in via Praarie uno forse ogni due settimane. Pericolosissimo, che sia chiaro, ma io non sono stato contrario. Quindi, voglio chiarire che quella telefonata, e qualcuno sa benissimo, tra cui il signor Sindaco, è stata taroccata e se ne risponderà al momento dovuto. Messo questo, ritengo opportuno anche ricordare che i documenti qui nel Comune di San Giorgio delle Pertiche che sono arrivati il 21 di agosto 2019, ripeto 21 agosto 2019. Come sono arrivati a Campodarsego, con l'intervento del Presidente Fabio Bui, sennò buonanotte, il resto è solo campagna elettorale, di cui adesso è iniziata la campagna elettorale di Campodarsego. State molto attenti, ricordiamoci che è iniziata anche la campagna elettorale di Campodarsego. Quindi "a voglia adesso" adesso vendiamo la pelle dell'orso senza averlo ancora ucciso. Bell'inizio, comunque. Grazie a tutti.
27 PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Consigliere Filippi.
28 FILIPPI: Se posso…
29 PRESIDENTE: Prego, prego.
30 SCAPIN: Scusate, vado a prendermi un caffè.

31 FILIPPI: Io non entro sul discorso… Cioè non entro sul discorso dell'opera perché mi pare che sia chiaro … perché serve, siamo favorevoli, non c'è problema. Però Sindaco, se posso esprimere il mio parere… non mi piace il metodo, onestamente, con cui lei espone ogni volta le delibere le proposte.

Ho letto… "alle critiche rispondiamo coi fatti concreti". Qua ci sono state critiche, ha fatto confusione... Allora io sono uno di quelli che non ha mai fatto critiche né sui social né da nessuna parte, però credo che uno specialmente se è all'opposizione abbia il diritto di criticare, non di dire cretinate ma il fatto di poter

criticare penso che in democrazia sia un valore assoluto.

Questo modo sempre di esporre, che “fortuna che siamo arrivati noialtri, che abbiamo risolto il problema” perché voialtri, adesso vedo anche una signora qua, mi viene in mente anche… “noialtri siamo dei rosiconi”, io penso, Sindaco, che voialtri avete la possibilità, come maggioranza di amministrare, se volete, di fare anche bene, siete giovani, mi fa piacere, penso che non serva ogni volta dire “ma perché quelli di prima”… e io ero all’opposizione, signor Sindaco, voglio dire…

Dovete fare il vostro lavoro, fate il vostro lavoro, avete fatto… votiamo anche a favore. Cioè il fatto di asfaltare la strada, il discorso delle giostre, ho votato a favore, non vedo.. cioè onestamente sto retropensiero, sempre di queste critiche, di questa roba.... Ripeto, io parlo per me, dico tranquillamente, Sindaco, fate il vostro lavoro, amministrare bene e vedrete che su quello che è condivisibile, noialtri ci siamo. Ecco. Però, poter criticare penso che sia una prerogativa che non potete togliermela. Grazie.

32 PRESIDENTE: Bene grazie Consigliere Filippi.

33 ASS. PIERAZZO: Presidente, posso?

34 PRESIDENTE: Prego Assessore Pierazzo.

35 ASS. PIERAZZO: Io volevo rispondere a due spunti che mi hanno lanciato, il Consigliere Prevedello e il Consigliere Scapin. Allora un ringraziamento va alla Provincia che ha recepito le richieste che hanno fatto i Comuni di inserire la pista ciclabile sia lato San Giorgio che lato Campodarsego nella rotonda. La prima soluzione che era scesa a noi non prevedeva questo ed è nell'intenzione del Comune di San Giorgio, come ha detto prima il Sindaco, continuare con la pista ciclabile in direzione Cavino, finanze permettendo, nei prossimi anni cerchiamo di finanziarla e, quindi, già oggi abbiamo cercato di richiedere alla Provincia l'inserimento dell'arteria pista ciclabile, e favorevolmente è stata accolta.

Relativamente al Consigliere Scapin che evidenziava giustamente che non c'è solo questo incrocio tra i più pericolosi, L'Amministrazione ha già chiesto alla Polizia locale un rendiconto degli incroci nel nostro territorio comunale, e verranno finanziati nel Bilancio 2020 alcuni interventi per mettere in sicurezza altri incroci, magari non con rotonde ma con soluzioni che permetteranno di ridurre la velocità e speriamo di arrivare all'obiettivo di ridurre gli incidenti nelle nostre strade. Grazie.

36 PRESIDENTE: Grazie Assessore. Replica breve al Sindaco, Grazie.

37 SINDACO: Sì spero che quanto replicherò sia gradito all'opposizione.

Consigliere Filippi nessuno ha vietato di fare critiche. Non mi pare nel mio intervento di aver vietato né a lei né ai suoi colleghi né tantomeno ai miei di farmele. Credo però che le critiche abbiano fondamento e sia giusto farle se queste sono costruttive o quantomeno se queste sono riflessive. Se le critiche le si fa parlando senza sapere e poi restando col cerino in mano, come è successo con questa delibera, dimostriamo poi con i fatti concreti che le cose non sono come sono state spiegate, allora mi permetto anch'io, e l'ho detto Consigliere che non faccio confusione né nei social né rispondo, mi hanno telefonato i giornalisti per sapere cosa rispondevo.

Io e la mia Amministrazione ci siamo dati come stile quello di volare alto e di dimostrare cosa che evidentemente a lei non è piaciuta come dichiarazione, con i fatti, quello che si fa.

Lei capisce che, però, se vedo che se qualcuno fa articoli criticando che non è ancora stata fatta l'opera, ben sapendo che era impossibile farla se prima non si faceva quello che stiamo facendo con questa delibera, e la passata Amministrazione non l'ha fatto; se qualcuno ci critica dicendo che non è vero quello che il Sindaco ha detto in campagna elettorale che era colpa degli espropri, perché gli espropri sono già stati fatti, e invece stiamo aprendo la parentesi con questa delibera; se mi si viene a criticare per un milione di motivi inventati, mi permetta, Consigliere, ma penso che lei al mio posto avrebbe fatto lo stesso, di cogliere l'occasione in sede ufficiale, che è quella in Consiglio Comunale, per spiegare la verità e spiegarlo con documenti alla mano.

Quindi, per chiudere questa replica a lei ben venga la critica, meglio ancora se costruttiva, però alla base deve esserci un fondamento di verità, di studio, di approfondimento e di conoscenza di quello che si dice, perché solo conoscendo le cose ci si può permettere di criticare.

Se invece lo si fa solo per fare confusione, allora è uno stile diverso, diverso rispetto al nostro e quindi ben venga. Siete liberi di fare quello che volete, io e neanche la mia maggioranza ci riconosciamo in questo modo di lavorare.

Per andare invece a rispondere sulle osservazioni e implementare anche quello che ha già detto l'Assessore, per rispondere anche al Consigliere Prevedello e al Consigliere Scapin, allora questo progetto è uno stralcio di una soluzione progettuale, perché anche qua le cose bisogna dirle complete, non dire sempre la parte

che comoda, di volta in volta. È lo stralcio fortemente voluto, e non serve dire da chi, di un progetto complessivo di viabilità che risale ancora agli anni 2000, anni 2000 quando gli oneri nei nostri Comuni arrivavano a fiumi, quando la Provincia viveva di milioni e milioni di euro di contributi, faceva parte di un progetto complessivo di circonvallazione del centro di Campodarsego che è stato realizzato solo in parte con il cavalcavia "Maschio" per capirci, SFMR, con il nuovo ponte sulla 307 ma che prevedeva l'allargamento di tutta la via Brenta, togliere la rotondina che c'era all'incrocio tra via Piovetta Feltre e via Brenta in Comune di Campodarsego, l'allargamento di tutta via Brenta e la connessione con la viabilità provinciale della SP 70 "Del Mulino" con una rotonda che è appunto quella di cui stiamo parlando. Ovviamente un lavoro così aveva costi di milioni di euro.
38 SINDACO: Bene, quindi se conosce i dati vuol dire che dovrebbe anche sapere qual è la realtà dei fatti.
39 SINDACO: Bene mi fa piacere che non le sia mai scappato niente.
40 PRESIDENTE: Consigliere, per favore…
41 SINDACO: Quindi cosa succede? Cambiano gli anni, c'è la crisi economica, addirittura oggi andiamo ad approvare le varianti verdi per togliere la cubatura, altro che introitare oneri. La Provincia non è più la Provincia di una volta, è un Ente di secondo livello, bistrattato, non si capisce che competenze abbia e soprattutto che trasferimenti abbia dallo Stato, di che fondi possa finanziare queste opere. Nonostante tutto con qualche buona spinta e con qualche input giusto, si decide di andare a fare uno stralcio operativo di questo grande progetto facendo intanto questa rotonda necessaria per la sicurezza stradale.
Il resto era viabilità, potenzialmente la viabilità, però il fatto di non realizzare la rotonda perché questa era dentro un progetto troppo costoso da realizzare, era penalizzante. E, quindi, credo, dimostrando anche intelligenza e lungimiranza. l'Amministrazione Provinciale ha deciso di fare quest'opera. Ricordo ancora perché c'ero al Consiglio Provinciale del 2017 quando è stata posta addirittura come emendamento al Bilancio, alla prima variazione di Bilancio luglio 2017 in Consiglio Provinciale, con l'impegno del Presidente Soranzo a trovare le risorse per finanziarle, che sono arrivate esattamente un anno dopo, a fine luglio 2018 con la variazione del Bilancio provinciale con cui si è riusciti a impegnare questi 350.000 euro. E, badate bene, intervento interamente a carico dell'Ente Provinciale. Quindi, grazie alla Provincia, grazie a tutti quelli che si sono interfacciati, io ho fatto due nomi, il Consigliere ne ha fatto un altro ma insomma credo il ringraziamento vada a tutti in generale; io ho ringraziato quelli con cui ho operato io, con cui mi sono confrontato, quelli con cui ho anche avuto a che fare con documenti concreti, riscontrabili agli atti dell'Ente Provincia.
Finanziata l'opera. Finanziati 350.000 euro, pagata interamente dalla Provincia. Cosa dovevano fare i Comuni, una volta, visto che c'era il finanziamento, adoperarsi per concordare il progetto in modo da capire quali erano gli ingombri, una volta determinati gli ingombri della Rotonda, fare quello che stiamo facendo qua noi oggi. Invece si è perso un anno. Se un anno fa, quando la Provincia ha comunicato il finanziamento ci si fosse presi la briga di provare a cercare la quadra col Comune di Campodarsego, con cui c'è un ottimo rapporto, e con la Provincia con cui c'è altrettanto un ottimo rapporto, i disegni sarebbero arrivati molto prima del 20 di agosto, la riunione di definizione sarebbe stata fatta molto prima dei primi di settembre 2019, quindi oggi saremo in fase molto più avanzata. Tutto qua.
Quello che sto dicendo è che si è perso un anno, cari Consiglieri, forse perché non ci si è neanche presi la briga di sollecitarli i documenti. È vero che sono arrivati il 22 di agosto ma non sono mica piovuti dall'alto, qualcuno li ha sollecitati, qualcuno dalle vacanze chiamava tutti i giorni, fin che altri facevano articoli sui giornali per definire e organizzare un incontro a tre; che poi su una situazione un po' di tensione giustamente il Presidente Bui ha preso in mano e oggi ci troviamo qua e le polemiche ce le lasciamo alle spalle.
Però, vede, quello che sto cercando di farvi capire è che se vi foste presi la briga un anno fa di fare quello che abbiamo fatto noi in questi giorni qua, un mese fa, forse saremmo già in fase più avanzata.
Poco importa adesso è inutile puntarci il dito reciprocamente, guardiamo avanti, di passato non si vive, si vive di futuro. Noi peraltro come giovane Amministrazione Comunale vogliamo guardare avanti, adesso avanti con i lavori. Però era chiaro mettere i puntini sulle "i" e dare le spiegazioni opportune nella sede ufficiale che è il Consiglio Comunale.
Qui, Consigliere Filippi, nessuno vi toglie la parola, nessuno non vi risponde alle domande, nessuno vi critica, le porte sono aperte, potete fare critiche, chiamare, il rapporto con l'opposizione lo vogliamo positivo, propositivo e dialogante. Però al tempo stesso quello che chiedo è che non si propinino ai cittadini inesattezze, perché poi quando si fa confusione io devo venire in sede di Consiglio Comunale, che per me è l'unico posto dove sono titolato a darvi delle risposte ufficialmente, e spiegare le cose come stanno. Credo di averlo fatto in maniera esaustiva.
A livello tecnico, giusto per darvi un dato in più, nel progetto che sono andato a discutere in Provincia, il primo progetto non era prevista la pista ciclabile; nel secondo progetto era prevista solo dalla parte di

Campodarsego due metri e mezzo e sul lato nostro di un metro. Alla fine siamo venuti a casa "tutti mussi e tutti bastardi", due metri e mezzo Campodarsego, due metri e mezzo San Giorgio, senza toccare la muretta del privato a sud del manufatto che si andrà a realizzare.
Quindi credo che anche qua con il dialogo, con la presenza, sono andato in Provincia quel giorno assieme al nostro tecnico Giuliano Tartaggia si sia portato a casa qualcosa di più e di meglio per il nostro territorio. Tutto qua.
Adesso credo, insomma, che sia stata data risposta a tutti i punti interrogativi che erano stati lanciati e che si possa proseguire. Grazie.
42 PRESIDENTE: Grazie Sindaco, un attimo per favore, chi chiede di intervenire?
43 FILIPPI: Posso? E dopo mi chiudo.
44 PRESIDENTE: Prego, prego.
Però un intervento conclusivo e breve, insomma…
45 FILIPPI: Condivido il fatto, Sindaco, "volare alto", io mi auguro che effettivamente voialtri cercate di volare alto, insomma. Grazie.
46 SCAPIN: Davide Scapin.
47 PRESIDENTE: Consigliere Scapin, le chiedo cortesemente di essere breve, e di essere…
48 SCAPIN: Sarò breve con dieci pagine.
49 PRESIDENTE: E di essere attinente all'oggetto della delibera. Grazie.
50 SCAPIN: Allora premetto che, ripetiamo, questo gruppo non è contrario anzi ha sempre lottato dal 2012 perché venga fatta questa rotonda. Lo ripeto. Lei signor Sindaco ha detto… ha fatto un bel discorso, la crisi, non la crisi etc. etc., però lei quando era Consigliere Comunale dava la colpa all'Amministrazione che era in carica. Allora era crisi o era l'Amministrazione in carica? L'anno scorso lei è andato sul famoso incrocio il 6 di agosto. A maggio… in aprile è iniziata la campagna elettorale, ma lei pensa che il Sindaco di allora - e il sottoscritto - non sia andato direttamente in Provincia a parlare col Presidente Bui, perché arrivassero le carte, perché arrivassero questi documenti?" Non ci sarà niente di scritto, ma sono partito vestito da imbianchino, pittore perché qua adesso bisogna definire anche come si lavora, bene, e chi ha orecchie intenda, benissimo. Sono partito io e dopo tutte le telefonate che ha fatto l'ex Sindaco Piergiorgio Prevedello. Benissimo! Ma dato ciò, che si parlava del suo partito - del suo partito - ha puzzato un attimo che i documenti siano stati anche fermi; dopodiché c'è anche da capire, si lavora in Provincia, quindi non è che si lavora sul privato, chiami il pittore, l'imbianchino, il tecnico dell'edilizia avanzata e arriva dopo due giorni! No. In Provincia c'è il tempo tecnico, la burocrazia, quindi è arrivata il 21/22 di agosto. Ecco, lei ha anche affermato il giorno dopo il 22 agosto; come è arrivata anche a Campodarsego.
Ma se lei mi viene a dire che… con il suo soft come parla lei, far capire che è colpa nostra, allora è colpa anche di Campodarsego che è arrivata il 21 di agosto; gli amministratori di Campodarsego che gli sono arrivati i documenti il 21 di agosto!
Ciò vuol dire che lei sta facendo già campagna elettorale per il futuro Sindaco di Campodarsego, facendo capire che è colpa dei due ex amministratori che non sono arrivati i documenti.
51 SCAPIN: Il pubblico non può parlare, grazie, sennò me ne vado io. Grazie Sindaco, le mie dieci pagine le ho finite. Non m'interessa la replica, Sindaco, perché hai sempre ragione tu.
52 PRESIDENTE: Grazie Consigliere.
Per favore cerchiamo di attenersi al luogo istituzionale, per favore. Micro replica del Sindaco, ma micro replica, ultimissima.
53 SINDACO: Consigliere lei è libero di pensare come vuole. Io non ho seguito i suoi collegamenti, i suoi ragionamenti però, probabilmente, sono io che non capisco. Però giusto per fare chiarezza nell'ennesima confusione, ad agosto 2018, il Presidente della Provincia non era Fabio Bui era Enoch Soranzo. Quindi non so chi lei abbia chiamato, cosa abbia fatto, comunque poco importa, guardiamo avanti. Questa sera cercherò di capire.
54 PRESIDENTE: Per favore, per favore, per favore Consigliere, per favore lasci concludere.
55 SINDACO: Va bene, dopo non so di Campodarsego, mi pare che a Campodarsego ci sia ancora l'Amministrazione e non sia ancora ex, ma comunque va bene, questa notte ci rifletto, magari se capisco qualcosa domani le faccio sapere. Grazie.
56 PRESIDENTE: Bene abbiamo esaurito, se non ci sono altri interventi, il punto, quindi votiamo per l'adozione della variante n. 1 al Piano degli interventi finalizzata alla realizzazione di interventi viabilistici - rotatoria all'intersezione tra la strada provinciale n. 70 "Del Mulino", denominata via Praarie, De Toni e la strada comunale denominata via Brenta, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e

approvazione del Protocollo d'intesa con la Provincia di Padova e del Comune di Campodarsego.
Voti favorevoli? All'unanimità.
Immediata esecutività.
Voti favorevoli? Unanimità.
Bene. Allora punto n. 4.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente Consiglio Comunale	Il Segretario Generale
Scapolo Claudio	Giacomin Daniela
Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art 21 del D.Lgs. n.82 del 2005	*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art 21 del D.Lgs. n.82 del 2005*